

2.2. La ricerca industriale

L'industria rappresenta in Germania il secondo settore di ricerca per importanza con una forte tradizione storica poiché già a metà del secolo scorso le più importanti imprese chimiche tedesche (presto seguite da quelle elettrotecniche) disponevano di propri laboratori di ricerca. Questa tradizione ha interessato nel tempo anche aziende di medie dimensioni, mentre dopo la seconda guerra mondiale sono state create numerose istituzioni cooperative di ricerca, soprattutto ad opera di associazioni imprenditoriali. Queste ultime sono attualmente 105 e gestiscono direttamente 63 istituti di ricerca oltre a finanziare singole ricerche o singoli istituti pubblici. Questo sistema è coordinato dall'AiF (*Arbeitsgemeinschaft industrieller Forschungsvereinigungen*) che attraverso i propri comitati di esperti garantisce sia la distribuzione dei fondi pubblici, sia l'attività delle associazioni consorziate.

2.3. La ricerca pubblica non-universitaria

L'insieme degli istituti e degli enti pubblici di ricerca rappresenta la terza componente della ricerca tedesca, la cui importanza e il cui ruolo sono andati crescendo all'interno dell'economia. Questo aggregato è al suo interno molto differenziato poiché raggruppa istituzioni nate in tempi diversi e con scopi differenti.

2.3.1. Gli organismi di ricerca dei ministeri federali

Questo gruppo comprende 48 istituti e laboratori finanziati da singoli ministeri federali e quindi orientati a compiere attività di ricerca, sperimentazione e documentazione specifiche del ministero di appartenenza. Al loro interno vi sono istituzioni di grande tradizione: sei risalgono al periodo imperiale fra cui il più antico è stato fondato nel 1887⁴.

⁴ Si tratta del *Physikalisch-Technische Reichsanstalt* oggi diventato *Physikalisch-Technische Bundesanstalt* di Braunschweig.